

«Magna Grecia Awards» le undici testimonianze di chi lotta per la vita

L'attivista Colombo: «Dedico il premio alle donne di Taranto» la cronista sotto scorta Angeli: «La sofferenza stimolo per il lavoro»

di ALESSANDRA CAVALLARO

Ha dedicato il premio alle mamme di Taranto. «Donne che lottano per la salute dei loro figli». Daria Colombo, scrittrice e moglie di Roberto Vecchioni, ha ricevuto la Menzione Livio Andronico durante l'evento del Magna Grecia Awards, che si è svolto al teatro Spadaro di Massafra. «Quando ci sono donne, come le madri di Taranto, che difendono un diritto, vuol dire che la democrazia è ancora viva» ha aggiunto. Il

ha premiato undici protagonisti, le cui storie hanno spinto alla riflessione. All'attrice Francesca Cavallin è stato tributato il premio Skenè; premio Orfeo alla conduttrice radiotelevisiva Valentina Correani. Toccante la testimonianza di Remon Karam, a cui è stata tributata la Menzione Cultura Vitae «Città di Palagianello». Alla cantante Petra Magoni ed al musicista Ferruccio Spinetti per il progetto Musica Nuda è andata la Menzione «Giovanni Paisiello», mentre al giornalista Mediaset Federico Novella è stato attribuito il Premio Koinè. Il cantautore e vincitore dell'ultima edizione di X Factor; Giò Sada, ha ricevuto la Menzione Cube; il premio Agorà è andato al giornalista e scrittore Andrea Scanzi. Infine l'attore Giovanni Scifoni ha ricevuto il premio «Talia».

La XIX edizione del Magna Grecia Awards è stata dedicata alla memoria della giornalista Maria Grazia Capulli, già vincitrice del Premio per l'informazione nel 2003, professionista sensibile, attenta al mondo della cultura, ai temi del disagio e degli ultimi.

Il «Magna Grecia Awards», ideato e fondato da Fabio Salvatore, si conferma un premio di caratura nazionale. «La mani-

festazione è cresciuta - ha detto - siamo contenti di essere ritornati qui a Massafra dove tutto è cominciato. Questo è un territorio che viene ricordato solo per i veleni, invece questa terra è ispirazione per arte, teatro, danza, produttività. Qui ci sono tante bellezze, e di bellezze vogliamo parlare». Da quest'anno la kermesse ha un Comitato Scientifico, presieduto da Angelo Romeo, docente di Sociologia, ricercatore, massmediologo. Partner solidale dell'evento la Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica Onlus. Il premio si è svolto sotto l'Alto Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

PREMIO A lato Daria Colombo, Musica Nuda, i premiati dell'«Mga», Manganiello e Angeli [foto Giusy Tamburrano]



«CULLA» DELL'ARTE

L'ideatore della rassegna nazionale Salvatore: «La nostra terra ispira le forme dell'arte»

premio, quest'anno, è stato dedicato alle storie di resistenza e di coraggio. «Non vivere mai senza vita», infatti, è stato lo spirito che ha animato l'intera serata e che ha trovato la sua identità in Madre Teresa di Calcutta, esempio di accoglienza, e impegno nella difesa degli ultimi. Valori che appartenevano ai racconti dei premiati che si sono alternati sul palco in uno spettacolo metateatrale, condotto dalla scrittrice Catena Fiorello e dallo scrittore ed ideatore del Magna Grecia Awards Fabio Salvatore.

Toccanti le testimonianze del magistrato che sfida la 'ndrangheta, Nicola Gratteri, e del parroco anti camorra don Aniello Man-

ganiello. Spiazza la platea il coraggio di Federica Angeli, giornalista e mamma, che ha scelto di denunciare e raccontare «Mafia capitale» e che ora vive sotto scorta. A lei il premio «Eccellenza Franco Salvatore». «Nel momento in cui si perde la libertà ci si rende conto di quanto sia preziosa - ha detto - Questo premio per me è una spinta a continuare con il mio lavoro».

Un riconoscimento quello del «Magna Grecia Awards» che rimanda al coraggio dell'anima e della mente, e che quest'anno



